

REGOLAMENTO PER LE PROCEDURE SELETTIVE RISERVATE AI DIPENDENTI DEL COMUNE DI MONTALE AI SENSI DELL'ART. 22, COMMA 15, DEL D.LGS. N. 75/2017.

Art. 1 Procedure selettive riservate ai dipendenti del Comune di Montale ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017.

Ai sensi dell'art. 22, comma 15 del D.Lgs. n. 175/2017 e tenuto conto dei requisiti professionali indicati nelle declaratorie di cui all'allegato A del sistema di classificazione del personale di cui all'art. 3 del CCNL del 31.3.1999 per come modificato dal CCNL sottoscritto in data 21.5.2018, per il triennio 2018-2020, le Pubbliche Amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive riservate al personale di ruolo per il passaggio dei dipendenti alla categoria immediatamente superiore del suddetto sistema di classificazione, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.

Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa Categoria. Le posizioni di lavoro sono individuate in sede di programmazione triennale del fabbisogno di personale secondo un criterio che, compatibilmente al rispetto delle percentuali di legge, assicuri il ricorso al meccanismo della progressione verticale per i ruoli lavorativi che richiedano specifiche competenze acquisibili dall'interno (es. padronanza dei processi amm.vi, conoscenza del territorio). Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti.

La valutazione positiva conseguita dal dipendente, l'attività svolta ed i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso alla categoria superiore.

Art.2) Requisiti di accesso.

Accesso alla categoria B

1. Possono accedere ai posti di categoria B1 i dipendenti del Comune di Montale inquadrati nella categoria A in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da coprire,
- anzianità di servizio non inferiore a mesi 24 maturata in profili professionali della categoria A appartenenti alla stessa area del posto da coprire;

2. Possono accedere alla categoria B3 i dipendenti del Comune di Montale inquadrati nella categoria B in possesso dei titoli di studio con anzianità prevista dal precedente comma 1, nonché di ulteriori titoli professionali da individuare in relazione al profilo professionale da coprire.

Accesso alla categoria C

Possono accedere a posti di categoria C i dipendenti del Comune di Montale inquadrati nella categoria B in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da coprire,
- anzianità di servizio non inferiore a mesi 24 maturata in profili professionali della categoria B appartenenti alla stessa area del posto da coprire;

Accesso alla categoria D

Possono accedere a posti di categoria D i dipendenti del Comune di Montale inquadrati nella categoria C in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da coprire,
- anzianità di servizio non inferiore a mesi 24 maturata in profili professionali della categoria C appartenenti alla stessa area del posto da coprire;

Art. 3) Procedimento

I posti e i profili professionali messi a selezione interna vengono definiti in sede di programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La selezione riservata ai dipendenti del Comune di Montale ex art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017 è per titoli ed esame/i ed è articolata come segue in relazione alla categoria superiore di accesso:

progressione alla categoria D:

- a. una prova scritta teorico-pratica (svolgimento di un elaborato e/o stesura di un provvedimento amministrativo; test o quiz a risposta multipla; analisi e/o soluzione di un caso; elaborazione di un programma o di un progetto; elaborati tecnici; illustrazione di

procedimenti organizzativi e gestionali, altre prove di analogo contenuto inerenti la categoria e il profilo professionale del posto oggetto di selezione)

- b. una prova orale (i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle specificità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi)

progressione alla categoria B3 e C:

- a. una prova scritta teorico-pratica o una sperimentazione lavorativa (svolgimento di una prova teorico-pratica attitudinale, anche mediante test o quiz a risposta multipla e/o libera, o sperimentazione lavorativa i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle specificità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi)
- b. una prova orale (i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle specificità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi)

progressione alla categoria B1:

- a. una prova teorico-pratica (svolgimento di una prova pratica attitudinale, anche mediante test o quiz a risposta multipla e o libera, o sperimentazione lavorativa i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle specificità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi)

Per la valutazione delle prove sopra dettagliate rispetto a ciascuna categoria di accesso la Commissione esaminatrice dispone dei seguenti punteggi:

progressione alla categoria D

- a) punteggio relativo ai titoli: massimo punti 30;
- b) punteggio relativo alla prova scritta: massimo punti 30;
- c) punteggio relativo alla prova orale: massimo punti 30;

Le prove di cui sopra - lettere b) e c) - s'intendono superate solo se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a 21/30 punti in ciascuna prova.

L'ammissione alla prova orale avviene solo in caso di superamento della prova scritta.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

A parità di punteggio precederà il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore.

Progressione alle categorie B.3 e C

a) punteggio relativo ai titoli: massimo punti 30;

b) punteggio relativo alla prova scritta: massimo punti 30;

c) punteggio relativo alla prova orale: massimo punti 30;

Le prove di cui sopra - lettere b) e c) - s'intendono superate solo se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a 21/30 punti in ciascuna prova.

L'ammissione alla prova orale avviene solo in caso di superamento della prova scritta.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

A parità di punteggio precederà il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione.

Progressione alla categoria B.1

a) punteggio relativo ai titoli: massimo punti 30;

b) punteggio relativo alla prova teorico-pratica massimo punti 30;

La prova di cui sopra - lettere b) - s'intende superata solo se il candidato ottiene un punteggio pari, o superiore a 21/30 punti.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a) e b).

A parità di punteggio precederà il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione.

Art. 4) Titoli di merito — valutazione

I titoli di merito valutabili sono i seguenti:

- a) titoli di servizio (l'attività svolta e i risultati conseguiti negli ultimi tre anni);
- b) curriculum professionale ed eventuale superamento di precedenti procedure selettive per il posto da ricoprire

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

punti 15 per i titoli di servizio

punti 15 per il curriculum professionale.

L'applicazione del punteggio relativo ai titoli di merito verrà specificata negli Avvisi di selezione.

Art. 5) Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso in cui diviene esecutiva la delibera che lo approva.

L'entrata in vigore del presente regolamento comporta la modifica di eventuali disposizioni in contrasto con esso.

Successive disposizioni di legge ne modificano automaticamente gli articoli in contrasto.